



# AE

## Attività con l'Estero

Periodico trimestrale • Anno XX • N° 1 • Gennaio/Marzo 2017

COMMERCIOESTERO®



**Direttore responsabile**  
Cinzia Fontana

**Hanno collaborato**  
Marco Tupponi  
Giorgio Sbaraglia  
Anna Montefinese  
Michele Lenoci

### EDITORIALE

#### NASCE LA COMMERCIOESTERO S.R.L.

**I**l 2 agosto 2016 ha visto la nascita della Commercioestero S.r.l. che affianca lo Studio Associato Tupponi, De Marinis, Russo & Partners e Commercioestero Network per ampliare la gamma di servizi e di opportunità che il nostro Gruppo può offrire alla propria Clientela.

Il focus di Commercioestero S.r.l., grazie alle significative esperienze pluriennali dei suoi professionisti e collaboratori sia interni che esterni, è incentrato a sviluppare la parte commerciale, strategica, di scouting e marketing estera così da offrire alle Imprese che si vogliono internazionalizzare un tassello indispensabile per la propria crescita oltre la già consolidata area tecnica (contrattualistica internazionale, costituzione di società, pianificazione fiscale e doganale, certificazioni, rapporti bancari) offerta dallo Studio Associato.

Tramite la Commercioestero S.r.l. si potranno anche assistere le Imprese che vorranno partecipare ai Bandi sia Nazionali che Regionali che Europei o di Banca Mondiale sia nella ricerca delle opportunità migliori a livello commerciale e strategico che nella predisposizione e presentazione della domanda sulle

specifiche piattaforme online e della successiva rendicontazione.

In questa stessa Rivista c'è un articolo che illustra alcuni Bandi aperti o di prossima pubblicazione.

Giuseppe De Marinis è stato nominato amministratore delegato della Commercioestero S.r.l.

Tutti i membri del nostro Gruppo auspicano che la scelta strategica di essere al fianco delle Imprese anche per gli aspetti più commerciali e strategici sia finalizzata ad una più efficace penetrazione sui Mercati Esteri.

In tal modo la nostra Clientela e comunque tutti gli Imprenditori che mirano ad Internazionalizzarsi od a migliorare la propria fetta di mercato estero potranno beneficiare delle decine di contatti che in questi 25 anni dalla sua fondazione lo Studio Associato Tupponi, De Marinis, Russo & Partners ha acquisito.

Avv. Marco Tupponi  
Studio Associato Tupponi, De Marinis, Russo & Partners  
Presidente Commercioestero Network  
tupponi@commercioestero.net  
associazione@commercioestero.net

### SOMMARIO

#### Editoriale

Nasce la Commercioestero srl  
**Pag. 1**

#### A proposito di...

Notizie in breve dal mondo  
**Pag. 2-3**

#### Attenzione su...

Numerose le opportunità di finanziamento aperte per l'internazionalizzazione  
**Pag. 4-5**

Il WEB è diventato un luogo pericoloso? Possiamo difenderci!  
**Pag. 6**

#### Opportunità di Business dall'estero

Offerte e richieste dall'estero  
**Pag. 7**

## L'INDIA ANNUNCIA UNA NUOVA REGOLAMENTAZIONE DELLE IMPORTAZIONI DI MARMO

Il Ministero del Commercio e Industria Indiano ha approvato una nuova politica per le importazioni di marmo con la quale sostituisce il precedente sistema di licenze. Fino ad ora si potevano importare fino a un massimo di 800.000 tonnellate di prodotto, limite che sparisce con la nuova normativa. Il marmo importato era poi soggetto a un prezzo minimo di entrata di 290 euro/tonnellata. A partire dallo scorso 1° ottobre (data di entrata in vigore della normativa) questo importo passa a 178 euro. Nel caso delle lastre, il prezzo minimo è di 35 euro/mq. Nonostante ciò i dazi doganali passano dal 10% al 40% per i blocchi di marmo e dal 10% al 20% per le lastre.

## L'IRAN INIZIA AD USARE LE CARTE DI CREDITO

La Banca Centrale Iraniana ha autorizzato per la prima volta gli enti finanziari locali ad offrire questa modalità di pagamento. Le carte che saranno messe in circolazione avranno un credito che oscillerà tra i 2.600 ed i 12.500 euro circa e potranno essere usate sia per acquisti nei negozi che su internet. Inoltre potranno essere usate solo sul territorio iraniano. Finora esistevano solo carte prepagate e di debito. Questa misura non implica alcun tipo di accordo con le principali compagnie internazionali che forniscono questo tipo di servizio. Da quando sono state eliminate le sanzioni il settore finanziario iraniano ha stabilito contatti con 450 banche estere. Tuttavia le banche estere sono ancora restie ad entrare nel mercato locale per paura delle restrizioni che sono ancora imposte dagli Stati Uniti, come quelle relative alle transazioni in dollari. Questa circostanza sta rallentando l'internazionalizzazione dell'economia Iraniana.

## IN ARGENTINA GLI INVESTIMENTI ESTERI AUMENTATI DEL 60%

Gli IDE (Investimenti Diretti Esteri) hanno raggiunto nei primi dieci mesi dello scorso anno la cifra di quasi due miliardi di dollari, con un aumento del 63% rispetto allo stesso periodo dell'anno

precedente. I settori che hanno trainato questi investimenti sono stati quello petrolifero (581 milioni di dollari); le telecomunicazioni (266 milioni di dollari); alimentare (191 milioni di dollari); auto (121 milioni di dollari); agroindustria (89 milioni di dollari) e miniere (43 milioni di dollari). Inoltre, lo scorso 16 novembre, il Senato argentino ha approvato una legge per stimolare gli investimenti in settori chiave come quello delle infrastrutture. La nuova normativa stabilisce che la partecipazione pubblico-privata potrà essere attuata tramite la costituzione di società a responsabilità limitata, e garantisce che i contratti possano recuperare il capitale apportato in un termine massimo di 35 anni.

## AUMENTA IL PESO DEL VINO AUSTRALIANO IN CINA

Le importazioni cinesi di vino australiano nei primi sei mesi del 2016 sono aumentate del 41% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per un ammontare di 35 milioni di litri. Il prezzo medio ExWorks del vino australiano nel mercato cinese si aggira sui 7,5 dollari/bottiglia. L'Australia è il secondo maggior fornitore di vino imbottigliato della Cina, dietro la Francia che ha venduto 85 milioni di litri per un controvalore di 640 milioni di dollari. I vini australiani hanno conquistato la fascia alta del mercato cinese, che attualmente è il quinto maggior consumatore di vino al mondo, e le loro importazioni hanno surclassato quelle provenienti da altri paesi produttori come il Cile (il triplo), la Spagna (quattro volte) e l'Italia (cinque volte). Secondo il rapporto "Wine Quaterly" le importazioni cinesi di vino dovrebbero continuare a crescere a un ritmo notevole, ma questa dinamica inizierà a rallentare quando l'ondata iniziale di rinnovamento degli stock arriverà alla fine. Ciò dovrebbe portare ad un aumento dei prezzi. D'altra parte sta aumentando la domanda di prodotti di fascia bassa e medio-bassa in un mercato che può contare su 40 milioni di consumatori, ma che potrebbe, a lungo termine, moltiplicare per 10 questa cifra.

COMMERCIOESTERO®



[www.commercioestero.net](http://www.commercioestero.net)

**Direttore responsabile**

Cinzia Fontana

E-mail:

[fontana@commercioestero.net](mailto:fontana@commercioestero.net)

**Proprietario ed editore:** Studio Associato Tupponi, De Marinis, Russo & Partners

**Sede Legale:** Via Famiglia Bruni 1 - Forlì 47121 (FC)

**Presidente:** Marco Tupponi

**Registrazione:** Tribunale di Forlì n° 18 del 3 giugno 2002

**Direzione, redazione:** Via Famiglia Bruni 1 - Forlì 47121 (FC)

**Telefono:** +39-0543-33006

Commercioestero Network. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo periodico può essere riprodotta con mezzi grafici e meccanici quali la fotocopione e la registrazione. Manoscritti e fotografie, su qualsiasi supporto veicolati, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Progetto grafico:** Sciroccomedia

A proposito di...

## LE IMPORTAZIONI DEGLI STATI UNITI AL LIVELLO PIU' ALTO DALL'AGOSTO 2015

Le importazioni degli Stati Uniti provenienti dalla UE sono aumentate del 30% nell'ottobre 2016. Il deficit della bilancia commerciale USA è aumentato del 17,8% fino a 40 miliardi di euro. Le importazioni sono cresciute dell'1,3% fino a 220 miliardi di euro mentre le esportazioni sono diminuite dell'1,8% a 178 miliardi di euro. La caduta delle esportazioni è dovuta alle minori vendite di prodotti agricoli, macchinari e petrolio, meno competitivi per l'aumento del prezzo del dollaro, mentre sul fronte delle importazioni a guadagnare terreno sono stati i dispositivi elettronici ed informatici, i prodotti farmaceutici ed i componenti per il settore auto. Con la UE il saldo negativo supera i 12 miliardi di euro, in parte grazie al deprezzamento dell'Euro sul dollaro.

## LE VENDITE AL DETTAGLIO NEL REGNO UNITO AL MASSIMO DEGLI ULTIMI 14 ANNI

Le vendite al dettaglio, ad ottobre 2016, nel Regno Unito sono aumentate del 7,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Si tratta della maggiore crescita registrata da aprile 2002. Le temperature più fredde hanno spinto gli acquisti di abbigliamento invernale che sono cresciute del 5,1%, la crescita più alta da marzo 2014. Secondo alcuni esperti non si prevede che la forte crescita delle vendite al dettaglio possa controbattere la debolezza del resto dell'economia britannica. In questo senso la Bank of England è preoccupata perché il rialzo dei prezzi può ridurre il reddito disponibile dei cittadini. Il PIL

del Regno Unito è cresciuto dello 0,5% nel terzo trimestre del 2016, dopo il voto favorevole alla Brexit, e si spera che l'anno si

chiuda con una crescita del 2,2%, mentre per il 2017 e 2018 si prevede una crescita del 2,7%.

## LE SEI TENDENZE GLOBALI NEL 2017 PER ALIMENTI E BIBITE

Secondo uno studio della società di ricerche di mercato Mintel ci saranno sei tendenze nel settore degli alimenti e bibite per il 2017 in Europa, Nord America, Australia e nord dell'Asia ed in particolare:

- 1) Fiducia nella tradizione: i consumatori cercheranno nuove formulazioni, sapori e formati che richiamano l'artigianalità e le lavorazioni di un tempo.

- 2) Aumento delle vendite di verdure, semi e frutta secca, che sono alimenti che vengono associati a salute e benessere. Ci sarà una crescita dei consumatori con diete vegetariane, vegane o altre in cui questi prodotti sono molto usati.
- 3) La sostenibilità e la riduzione degli sprechi sarà altro argomento chiave. Sempre più persone useranno ingredienti che fino a poco tempo fa venivano buttati.

- 4) Tempistica: i consumatori cercano forme sempre più agili per poter avere prodotti freschi e nutrienti in modo personalizzato e veloce.

- 5) "Turno di notte": il ritmo della vita moderna sta creando un mercato di prodotti che aiutano le persone di qualsiasi età a rilassarsi prima di andare a dormire, favorendo il riposo.

- 6) Le aziende del settore svilupperanno processi innovativi per consentire ai loro prodotti di essere più accessibili ai consumatori con minori redditi, in modo che possano avere una vita salutare.

Michele Lenoci  
lenoci@commercioestero.net





## NUMEROSE LE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO APERTE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

**C**on l'avvio del nuovo anno sono diversi i bandi internazionalizzazione pubblicati a livello regionale per fornire supporto, assistenza e consulenza alle imprese che vogliono investire e crescere nel mercato estero.

### REGIONE MARCHE

La Regione Marche con il bando per il "sostegno al consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione" intende finanziare i Servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione, la partecipazione ad iniziative e missioni economiche indirizzate ai mercati esteri, la partecipazione a fiere internazionali all'estero; il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 10 febbraio.

### REGIONE LAZIO

Le piccole e medie imprese laziali, sia in forma singola, sia in forma associata invece, a partire dal 14 febbraio, hanno a disposizione 5 milioni di euro per la concessione di contributi a fondo perduto per progetti di internazionalizzazione, di cooperazione industriale e commerciale, iniziative promozionali e fieristiche, servizi specialistici finalizzati a favorire l'export su mercati esteri di prodotti e servizi regionali.

### REGIONE LOMBARDIA

La Lombardia invece ha pubblicato il Bando "Export Business Manager - IMPRESE" per concedere contributi a fondo perduto alle PMI e alle reti d'impresa lombarde per la realizzazione di progetti di promozione dell'export. Domande aperte fino ad esaurimento risorse.

### REGIONE PUGLIA

Il bando Voucher Fiere, che partirà il prossimo 20 febbraio, è finalizzato a sostenere le strategie di esportazione e di promozione internazionale del sistema produttivo regionale, favorendo una maggiore partecipazione delle MPMI pugliesi a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, attraverso la concessione di Voucher, sotto forma di contributi a parziale copertura delle spese di partecipazione agli eventi fieristici internazionali di particolare rilievo per i settori di riferimento previsti nel Programma strategico regionale di internazionalizzazione 2016-2018. L'agevolazione prevista dal bando consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher), fino alla concorrenza dell'80% delle spese ammissibili, per l'importo massimo concedibile di Euro 3.000 per fiere internazionali in Paesi Europei (UE a 28), compresa l'Italia, e di Euro 5.000 per le fiere internazionali in Paesi extra-europei. Sono ammissibili le tipologie di spese previste dal bando e connesse con la partecipazione, in qualità di espositore, a fiere internazionali che si svolgono tra il 1° marzo 2017 ed il 28 febbraio 2018. Poi usciranno altri due bandi, uno per i voucher TEM (sulla falsariga di quello fatto dal Ministero dello Sviluppo Economico lo scorso anno), e altro per le Reti d'Impresa.

### FONDIRIGENTI

I grandi trend economici vedono nella globalizzazione e nella digitalizzazione i due principali driver di sviluppo. Per questo Fondirigenti ha promosso a fine 2016 un'iniziativa specificatamente dedicata al tema della digitalizzazione, in sinergia con il Piano Nazionale Industria



4.0 che supporta le aziende e i dirigenti con più energie e risorse. Cinque milioni di euro: a tanto ammontano le risorse messe a disposizione con l'Avviso 3/2016, per interventi destinati alla diffusione della cultura digitale e, in particolare, allo sviluppo di competenze che potranno riguardare, sia piani di trasformazione digitale, sia attività formative specifiche dedicate alla gestione dei dati, al marketing, alla commercializzazione, alla promozione digitale, alla sicurezza e all'innovazione dei processi produttivi. Sono previste, nello specifico, due aree di intervento:

1. Interventi per lo sviluppo di skill finalizzate alla progettazione e realizzazione di un piano aziendale di trasformazione digitale. I percorsi rivolti ai manager dovranno consentire di acquisire le competenze per progettare e/o avviare un percorso di trasformazione digitale andando a definire fabbisogni, obiettivi, risorse economiche, tecniche, competenze necessarie e azioni da intraprendere.

2. Interventi per lo sviluppo di skill finalizzate a: innovare i processi produttivi; utilizzare dati e informazioni come risorse per il business; garantire la sicurezza e privacy dei dati e delle informazioni aziendali; gestire o avviare processi di commercializzazione on-line; gestire o migliorare la propria e-reputation o promuovere prodotti, servizi, progetti, eventi. Finanziamento massimo per azienda: 15.000 euro

Termini di presentazione: Dal 16 gennaio 2017 fino al 2 marzo 2017 (termine unico). Per tutte queste tipologie di bandi siamo a completa disposizione per supportarvi sia nella fase di verifica e accessibilità che nella fase successiva di predisposizione della modulistica per la partecipazione al bando oltre a fornirvi la nostra specifica consulenza in merito.

Anna Montefinese  
montefinese@commercioestero.net

## IL WEB È DIVENTATO UN LUOGO PERICOLOSO? POSSIAMO DIFENDERCI!

**S**iamo completamente immersi nel Web, che coinvolge ogni momento della nostra vita sia personale che professionale. Internet è diventata il motore della “quarta rivoluzione industriale” (nota anche come “Industry 4.0”), generando opportunità di crescita e sviluppo impensabili fino a pochi decenni fa. Inevitabilmente il business creato dalla rete non poteva non avere - come in tutte le attività umane - qualche “effetto collaterale” negativo. Stiamo parlando evidentemente del Cybercrime che in questi ultimi anni ha assunto dimensioni impressionanti.

Pochi ma significativi dati possono illustrare questa affermazione:

- nel solo 2015 sono andati persi nel mondo 445 miliardi di dollari per salvaguardare la proprietà intellettuale, per i lavori bruciati e per il tempo speso a rimediare i danni del crimine informatico. Il 97% delle 500 imprese più ricche del mondo secondo Fortune hanno subito almeno un attacco informatico (cit. Peter Warren Singer);
- il peso del Cybercrime nell’economia mondiale è stimato in 650 miliardi di dollari nel 2016. Gli analisti prevedono che tale valore arriverà a 1.000 miliardi di dollari nel 2020.

### **I molti rischi per le Imprese che svolgono attività commerciali con l'estero**

Sarebbe impossibile in questa sede elencare le numerose minacce portate dal Cybercrime alle imprese, anche perché ogni giorno viene inventata una nuova modalità di attacco, da parte di hackers sempre più organizzati. I grandi guadagni sommati al bassissimo rischio di essere scoperti hanno fatto crescere in modo esponenziale l’esercito dei cybercriminali.

Vogliamo qui porre l’attenzione su una truffa informatica che sta colpendo sempre più pesantemente le imprese che praticano import/export.

È la truffa definita “The Man in the Mail”, nota anche come BEC (Business Email

Compromise). È basata sul “phishing” (attacco portato con l’uso delle email). Il metodo è tanto semplice quanto efficace: i delinquenti intercettano la posta elettronica di un’azienda, ne spiano le comunicazioni, la carta intestata, le firme dei responsabili, lo stile della corrispondenza. Dopo questa fase di “studio”, i cybercriminali sono in grado di inserirsi nello scambio di email in corso tra cliente e fornitore, inviando fatture ed email false con le quali riescono a dirottare i pagamenti del cliente su un conto diverso da quello del fornitore: il conto appositamente predisposto da loro! La Polizia Postale segnala che nella Regione Emilia Romagna questa truffa è quella che negli ultimi mesi sta procurando i danni maggiori a molte imprese: si parla di perdite in denaro, per bonifici inviati sul conto “sbagliato”, di decine ed anche centinaia di migliaia di euro per azienda. Proprio in Romagna si è registrato qualche mese fa il caso più eclatante: quasi un milione di euro, che la malcapitata azienda ben difficilmente riuscirà a recuperare, sebbene siano in corso indagini e collaborazioni con la banca - ovviamente estera - coinvolta (incolpevolmente) nella truffa.

Come difendersi? In questo caso ben poco possono fare i tradizionali strumenti software di sicurezza informatica: la truffa utilizza il meccanismo sempre convincente del “social engineering” (sfruttare cioè le debolezze delle persone per carpire la loro buona fede). L’unica vera, efficace difesa è la CONSAPEVOLEZZA dei rischi, l’attenzione ai dettagli (sempre in queste email di phishing c’è qualche indizio che dovrebbe farci nascere sospetti). Purtroppo la scarsa conoscenza informatica dei dipendenti rende fin troppo facile il lavoro dei cybercriminali. Per questo diventa sempre più importante curare la formazione all’interno delle imprese, un investimento fortemente sottovalutato ma che potrebbe rendere più sicura la nostra vita nel Web.

Giorgio Sbaraglia



# Opportunità di Business dall'estero

**Paese:** Arabia Saudita  
**Tipo di annuncio:** Richiesta  
**Settore:** Oil & gas, costruzioni, petrolchimico, industria chimica, impianti industriali di vari generi  
**Oggetto:** Azienda saudita chiede collaborazione con aziende italiane dei settori indicati.  
**Riferimento:** 01/2017

**Paese:** Arabia Saudita  
**Tipo di annuncio:** Richiesta  
**Settore:** Arredo industriale  
**Oggetto:** Distributore cerca produttori italiani di attrezzature da cucina per ristoranti.  
**Riferimento:** 02/2017

**Paese:** Spagna  
**Tipo di annuncio:** Richiesta  
**Settore:** Moda e accessori  
**Oggetto:** Agente cerca prodotti per bigiotteria, pietre semi preziose, argento, perline, prodotti tessili  
**Riferimento:** 03/2017

**Paese:** Israele  
**Tipo di annuncio:** Richiesta  
**Settore:** Alimentari  
**Oggetto:** Distributore cerca aziende italiane produttrici di frutta e verdura congelate per frullati.  
**Riferimento:** 04/2017

**Paese:** Francia  
**Tipo di annuncio:** Richiesta  
**Settore:** Alimentare  
**Oggetto:** Distributore cerca produttori italiani di birra artigianale.  
**Riferimento:** 05/2017

Per avere maggiori informazioni contattare  
Commercioestero Network Area Trading  
E-mail: [trading@commercioestero.net](mailto:trading@commercioestero.net)  
Fax +39-0543-21999

# STUDIO ASSOCIATO TUPPONI, DE MARINIS, RUSSO & PARTNERS / COMMERCIOESTERO NETWORK ®

Le sfide sui mercati internazionali sono per la PMI sempre più difficili da affrontare senza il supporto di tutti i principali attori del sistema economico, pubblici e privati. I percorsi di internazionalizzazione e lo sforzo per mantenere competitività sul mercato devono essere necessariamente condivisi con chi può apportare competenze professionali altamente qualificate, adeguate alle dimensioni ed alle problematiche dell'impresa italiana.

Lo Studio Associato Tupponi, De Marinis, Russo & Partners / Commercioestero Network, grazie alle significative esperienze pluriennali dei suoi professionisti, ha maturato competenze di rilievo in tutte le tematiche inerenti il commercio estero ed i servizi per l'internazionalizzazione dell'impresa.

Legale, fiscale e doganale, pagamenti internazionali, marketing, logistica, finanza e finanziamenti sono i settori nei quali lo Studio Associato Tupponi, De Marinis, Russo & Partners / Commercioestero Network offre alle imprese i propri servizi d'eccellenza.

Completano il panel di proposte il sito internet ricco di contenuti e di materiali tematici e il periodico online "AE-Attività con l'estero", interessante opportunità di approfondimento e documentazione per tutti gli operatori del settore.

Commercioestero Network è un'associazione nata come stimolo e opportunità per gli associati di proporre progettualità e programmi di studio, ricerca e analisi, formazione, consulenza e assistenza alle imprese, sviluppo, progettazione e attuazione di iniziative imprenditoriali da e per l'estero,

LEGALE	FISCALE	FINANZA	DOGANE E TRASPORTI	MARKETING
<p><b>Contrattualistica nazionale ed internazionale</b></p> <p><b>Assistenza contenzioso sia in Italia che all'estero</b></p> <p><b>Societario (Joint Venture, costituzione di società all'estero, Consorzi Export,...)</b></p> <p><b>Insinuazione al passivo all'estero</b></p> <p><b>Informazioni e documentazione su normative estere e di settore</b></p> <p><b>Marchi e brevetti</b></p> <p><b>M&amp;A (Merger &amp; Acquisition)</b></p>	<p><b>Soluzione di problematiche di IVA intra ed extra comunitaria</b></p> <p><b>Soluzione di problematiche di doppia imposizione e pianificazione fiscale</b></p> <p><b>M&amp;A (Merger &amp; Acquisition)</b></p>	<p><b>Assistenza alla presentazione di pratiche di finanziamento o agevolazioni per l'internazionalizzazione (nazionali, regionali, comunitarie, internazionali, estere)</b></p> <p><b>Assistenza per crediti documentali e assicurazione del credito Forfaiting</b></p> <p><b>Assistenza per il recupero del credito all'estero</b></p>	<p><b>Incoterms</b></p> <p><b>Diritto doganale e dei trasporti: normativa doganale per le pratiche di import export, contrattualistica e risoluzione di controversie nel trasporto merci</b></p>	<p><b>Ricerca e Analisi di mercato e Ricerca e Selezione Partners Commerciali</b></p> <p><b>Strategie e Pianificazione di Marketing e Comunicazione (Nazionali ed Internazionali)</b></p> <p><b>Organizzazione di eventi, Fiere, Workshop, Missioni Commerciali e/o Istituzionali, Incoming</b></p> <p><b>Assistenza al Trading Internazionale</b></p> <p><b>E-commerce</b></p>

Ai sensi dell'art. 7, Dlgs. 196/2003 La informiamo che ai fini dell'invio di questo Notiziario, i Suoi dati sono conservati nel nostro archivio informatico. La informiamo inoltre che ai sensi dell'art. 13 della legge, Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, cancellare, rettificare i Suoi dati od opporsi all'utilizzo degli stessi, se trattati in violazione della legge.

Si invita a segnalare eventuali rettifiche allo 0543/33006